

San Giovanni in Fiore il bilancio divide Barile e Ambrogio e mette alla prova il futuro del Comune

Data: 10 agosto 2026 | Autore: Redazione



Il confronto televisivo accende il dibattito su conti pubblici assunzioni e responsabilità amministrative

Il futuro finanziario del **Comune di San Giovanni in Fiore** è al centro del confronto tra il sindaco **Antonio Barile** e il presidente del Consiglio comunale **Marco Ambrogio**, intervenuti nella puntata di **Testa o Croce** del **7 ottobre 2026**. Un dibattito dai toni accesi, nel quale le divergenze sul **rendiconto 2025** si sono intrecciate con le questioni del lavoro, delle opere pubbliche e della gestione delle risorse comunali.

La ragione dell'incontro è soprattutto istituzionale: capire se esista uno spazio di accordo per affrontare il passaggio in Consiglio comunale e consentire alla città di superare lo stallo. Dietro le polemiche emerge una domanda concreta: quali conti approvare e quali interventi adottare per garantire la continuità amministrativa?

Perché Barile e Ambrogio si confrontano sul bilancio comunale

Il nodo principale riguarda la lettura della **situazione finanziaria del Comune**. Barile sostiene che la

proposta predisposta dagli uffici e approvata dalla Giunta evidenzia un **disavanzo di circa 7,8 milioni di euro**, da affrontare attraverso misure di risanamento.

Ambrogio contesta questa ricostruzione e richiama il documento che, secondo quanto affermato durante la trasmissione, era stato predisposto prima del cambio di amministrazione. Su quella versione dichiara la disponibilità a esprimere un voto favorevole insieme ai consiglieri che fanno riferimento alla sua area politica.

Il contrasto riguarda quindi sia i numeri sia il percorso da seguire. Per il sindaco, il riferimento deve essere la proposta presentata dagli uffici competenti; per il presidente del Consiglio, occorre chiarire le differenze rispetto alla precedente impostazione contabile.

Rendiconto e disavanzo perché i numeri richiedono chiarezza

Durante il confronto vengono citati importi diversi, riferiti anche a **debiti pregressi**, entrate e risultati contabili. Queste grandezze non possono essere sovrapposte automaticamente: il rendiconto descrive la gestione di un esercizio concluso, mentre il bilancio di previsione programma entrate e spese future.

Anche il **risultato economico** e il **disavanzo da ripianare** rappresentano informazioni differenti. Per comprendere la reale condizione dell'ente occorre dunque leggere i prospetti contabili, le relazioni tecniche e i pareri dei revisori, distinguendo le singole voci.

Le cifre richiamate in trasmissione esprimono le posizioni dei protagonisti. Il confronto televisivo, da solo, non consente di stabilire quali responsabilità abbiano prodotto gli squilibri contestati.

Spese per eventi ed entrate comunali le posizioni contrapposte

Un altro terreno di scontro è la **spesa per manifestazioni ed eventi**. Barile richiama un importo complessivo di circa **2,5 milioni di euro in cinque anni**, sostenendo che quelle risorse avrebbero dovuto essere valutate alla luce delle difficoltà finanziarie del Comune.

Ambrogio difende le scelte della precedente amministrazione, collegandole al sostegno dell'economia cittadina e richiamando entrate derivanti dalle sanzioni stradali.

Il punto da chiarire riguarda il rapporto tra risorse previste, somme effettivamente riscosse e spese sostenute. Per valutare l'impatto degli eventi servono inoltre elementi concreti sulle ricadute per **commercio, turismo e attività locali**.

Lavoratori e stabilizzazioni il tema che coinvolge le famiglie

Nel dibattito trova spazio anche il futuro dei lavoratori indicati come **invisibili**, un gruppo descritto nella trasmissione come composto da circa **180 persone**.

Ambrogio richiama interlocuzioni con la Regione Calabria e la possibilità di utilizzare finanziamenti per favorire le assunzioni. Barile pone invece l'accento sulle condizioni finanziarie dell'ente e sulla sostenibilità degli impegni nel tempo.

La questione richiede di tenere insieme **opportunità occupazionali**, disponibilità dei fondi e capacità del Comune di sostenere i costi successivi. Per i lavoratori e le loro famiglie, il passaggio decisivo sarà trasformare le dichiarazioni politiche in un percorso amministrativo definito.

Opere pubbliche e accuse reciproche cosa resta da verificare

Barile e Ambrogio si confrontano anche sugli **alloggi pubblici**, rivendicando risultati e contestando tempi e modalità degli interventi. Per ricostruire correttamente queste vicende è necessario distinguere finanziamento, realizzazione, completamento e assegnazione degli immobili.

Nel corso della puntata vengono inoltre richiamati esposti e attività investigative. Si tratta di riferimenti formulati dai partecipanti: **non costituiscono un accertamento di responsabilità** non permettono di attribuire a persone specifiche condotte illecite.

Il futuro del Comune passa dal Consiglio comunale

Al termine della trasmissione resta aperto il problema dell'**approvazione del rendiconto** delle eventuali misure necessarie per affrontare gli squilibri finanziari.

Barile prospetta un percorso di risanamento e richiama il rischio di una crisi istituzionale in caso di mancata approvazione. Ambrogio ribadisce la disponibilità al voto favorevole, subordinandola però alla proposta contabile da sottoporre all'assemblea.

Per **San Giovanni in Fiore**, il passaggio decisivo sarà quindi il confronto sugli atti: chiarire i numeri, individuare gli obblighi dell'ente e spiegare ai cittadini quali conseguenze potranno esserci per **servizi comunali, occupazione e investimenti**.

[Clicca QUI per il Video integrale -TESTA O CROCE 07 ottobre 2026 - Seconda Parte](https://www.infooggi.it/articolo/san-giovanni-in-fiore-il-bilancio-divide-barile-e-ambrogio-e-mette-alla-prova-il-futuro-del-comune/156387)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/san-giovanni-in-fiore-il-bilancio-divide-barile-e-ambrogio-e-mette-alla-prova-il-futuro-del-comune/156387>